



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0003533 Data 24/05/2013
Oggetto PUBBLICAZIONE BANDO DI
GARA - AFFIDAMENTO LAVO
Dest. ALBO PRETORIO

ALLEGATO A



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Settore Sistemi Informativi -
Tel. 0824 774204 Fax 0824 774207

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

In esecuzione della determinazione dirigenziale, n. 111/11 del 13/05/2013 è indetta la seguente gara d'appalto a procedura aperta per ***l'AFFIDAMENTO DEI LAVORI E FORNITURA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DATA CENTER PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO.***

C.I.G.: 513687910

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I. 1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

- PROVINCIA DI BENEVENTO
- Piazza Castello – Rocca dei Rettori 82100 Benevento
- Indirizzo internet: www.provincia.benevento.it

I. Punti di contatto:

Dirigente Settore Sistemi Informativi: dott.ssa Irma Di Donato;
RUP: Progr. Anna Dell'Orzo.

2) TIPOLOGIA DI GARA

Procedura aperta ex art. 55, comma 5, e art 3, comma 37, del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. Il contratto sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. sulla base degli elementi di valutazione, e relativi pesi, di seguito elencati:

- Offerta tecnica: punteggio massimo 80;
- Offerta economica: punteggio massimo 20.

Le modalità di attribuzione dei punteggi sono indicate nel disciplinare di gara.

Per la individuazione, verifica e valutazione delle precisazioni delle offerte anomale si fa riferimento agli artt. 86, 87 e 88 del precitato D.Lgs. 163/06, avvalendosi della facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte fino alla quinta ai sensi del comma 7 del precitato art. 88.

3) OGGETTO E NATURA DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori e fornitura necessari per la realizzazione di un nuovo Data Center per la Provincia di Benevento.

Per le ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

4) FINANZIAMENTO

Il servizio sarà finanziato con fondi propri di bilancio.

5) IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto a base d'asta è fissato in € 76.800,00 oltre IVA

6) LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il data center deve essere realizzato nei locali al piano terra, siti in via Calandra, di proprietà della Provincia di Benevento e secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Disciplinare di Gara.

7) CONSEGNA DEL SERVIZIO SOTTO "RISERVA DI LEGGE"

L'avvio dell'appalto potrà essere effettuato nelle more della stipula del contratto, "sotto le riserve di legge". L'appalto dovrà essere svolto con le modalità e i tempi stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto e/o secondo la progettazione proposta nel progetto tecnico.

8) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Per partecipare alla gara occorre possedere i requisiti di ordine generale, tecnico/professionale ed economico/finanziario di cui all'art. 4 del disciplinare di gara.

9) AVVALIMENTO

E' previsto il ricorso all'istituto dell'avvalimento, così come riportato all'art. 49 del D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni. Tutte le modalità sono riportate nel disciplinare di gara all'art. 7.

10) CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006.

11) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando di gara entro le **ore 13,00 del giorno 13-06-2013** all'ufficio Segreteria della stazione appaltante sito alla Piazza Castello - Rocca dei Rettori di Benevento - che ne rilascerà apposita ricevuta con le modalità prescritte dal Disciplinare di Gara. Si precisa che l'orario osservato dall'Ufficio Segreteria è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30. Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed al recapito telefonico - le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima. Il plico principale dovrà contenere al suo interno, pena l'esclusione, **TRE BUSTE**, idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente contrassegnate con la dicitura "**BUSTA 1 – Documentazione Amministrativa**" "**BUSTA 2 – Documentazione Tecnica**" e "**BUSTA 3 – Offerta Economica**".

12) GARANZIE

a) Cauzione provvisoria: l'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto da corrispondere alla Provincia, ex art. 75 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii..

b) Cauzione definitiva: è costituita da una garanzia fideiussoria, con le modalità e nella misura previste dall'art.113 del D.lgs 163/06 e ss.mm.ii..

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo della cauzione provvisoria e definitiva è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

Le suddette garanzie presentate dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg. a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

13) OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di ammissione saranno effettuate in seduta pubblica alle ore **10,00** del giorno **14/06/2013** presso il Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile sito al Piazzale G. Carducci, 1 di Benevento.

Le offerte saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, ss.mm.ii.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi, come dettagliatamente specificato nel disciplinare di gara.

14) STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato a mezzo di scrittura privata che sarà registrata con spese ad esclusivo carico della Ditta.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione della scrittura privata nel termine che sarà assegnato dalla Stazione appaltante.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà:

- Costituire garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e comunque conforme a quanto richiamato al punto 15 del presente Bando; la mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria;
- Costituire adeguato deposito per le spese contrattuali.

Si precisa altresì che l'aggiudicazione è condizionata all'avvenuta acquisizione del certificato di regolarità contributiva (D.U.R.C). Qualora venga accertata l'irregolarità della situazione contributiva, si procederà alla revoca dell'affidamento, se lo stesso è stato già affidato sotto riserva di legge, nelle more di stipula del contratto.

Qualora risultino precedenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue ope legis.

Al contratto verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti dalle norme di legge o che a giudizio dell'ufficiale rogante e nel rispetto della normativa che disciplina l'attività notarile sono ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale. In caso di mancata stipula del contratto per motivi addebitabili alla ditta aggiudicataria, l'Amministrazione, previa diffida notificata nei modi e nei termini di legge, potrà aggiudicare l'appalto al concorrente la cui offerta è risultata seconda.

15) ALTRE INFORMAZIONI

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) ai sensi del D.Lgs. 53/2010, la ditta dovrà comunicare il domicilio eletto per le comunicazioni ed altresì comunicare l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni.
- e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;
- f) è esclusa la competenza arbitrale;
- g) l'Amministrazione appaltante si riserva, in qualunque momento del procedimento, l'insindacabile facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi per sopraggiunti motivi di opportunità, di pubblico interesse e per sopraggiunti mutamenti delle condizioni di fatto, senza che le imprese partecipanti possano avanzare pretesa alcuna;



h) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente gara;

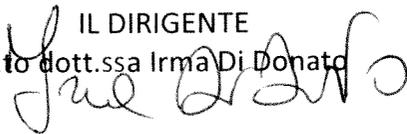
i) la ditta, in caso di aggiudicazione, indica il c.d. conto dedicato e dichiara di assoggettarsi agli obblighi di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010, e ss.mm.ii.. Tali obblighi sussistono per i subappaltatori e subcontraenti. Tali clausole saranno inserite nel contratto di appalto.

j) è possibile richiedere informazioni e/o chiarimenti entro 5 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta a mezzo fax al n. 0824774207 o e-mail al seguente indirizzo: anna.dellorzo@provinciabenevento.it. Le risposte saranno fornite entro 24 ore al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato nella richiesta e sul sito dell'Ente nella sezioni bandi e gara dell'Albo Pretorio on line.

k) copia del bando, del disciplinare di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili sul sito internet: <http://www.provincia.benevento.it>.

l) La spesa di €. 329,12 necessaria per la pubblicazione del bando sulla GURI deve essere rimborsato dalla ditta aggiudicataria alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 (convertito nella L. 221/2012), entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Dell'Orzo Anna: tel. 0824774204;

IL DIRIGENTE
F.to dott.ssa Irma Di Donato




CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Data Center Provincia di Benevento

L'architettura prescelta per la realizzazione della nuova sala CED della Provincia di Benevento è basata sulle seguenti linee guida:

- Semplicità d'uso, modularità e standard aperti di comunicazione delle componenti tecnologiche per protezione dell'investimento e gestione semplificata
- Ridondanza **N+1** applicata agli UPS
- Condizionamento per file con ridondanza di tipo **N+1**
- Rack informatici con presiere dotate di amperometro digitale

Oggetto del presente capitolato è la realizzazione "**chiavi in mano**" del nuovo Datacenter della Provincia di Benevento con il seguente perimetro di competenza:

- Fornitura e posa in opera dei gruppi di continuità (UPS)
- Fornitura e posa in opera dell'infrastruttura CED comprensiva di armadi rack, multiprese di alimentazione, unità di condizionamento
- Realizzazione dell'impianto meccanico necessario alle unità di condizionamento
- Fornitura e posa in opera del quadro elettrico a servizio degli UPS e dei quadri elettrici interni al Data Center necessari per la distribuzione elettrica
- Fornitura e posa in opera dei collegamenti elettrici necessari per:
 - quadro elettrico UPS;
 - distribuzione elettrica nel Data Center (armadi rack ed unità di condizionamento interne ed esterne);
- Cablaggio strutturato
- Rifiniture estetiche del locale Data Center

Nei seguenti paragrafi, verranno descritti in dettaglio i requisiti legati a ciascuno dei punti precedentemente indicati.

Sopralluoghi tecnici

Le figure riportate in questo capitolato tecnico sono da intendersi a carattere indicativo, sebbene in scala rispetto alle reali dimensioni dei locali.

Il concorrente deve effettuare un sopralluogo tecnico al fine di visionare i locali interni (che ospiteranno il Data Center e gli UPS) e lo stato della copertura (su cui saranno installate invece le unità condensanti esterne)(sarà cura dell'amministrazione rilasciare l'attestato di presa visione).

Classificazione dei Requisiti

I requisiti obbligatori esprimono caratteristiche minime, che devono essere obbligatoriamente rispettate dalla soluzione proposta ai fini della valutazione di idoneità dell'offerta tecnica.

Nella formulazione della propria offerta tecnica il concorrente dovrà:

- attestare il rispetto delle caratteristiche e dei **Requisiti Obbligatori** richiesti, con un documento avente una struttura basata su risposte chiare ed esaustive ai singoli punti e **comprovare le caratteristiche richieste attraverso documenti e/o manuali del costruttore;**
- esplicitare quali **Requisiti Migliorativi** sono inclusi.

Locale CED

Il locale destinato ad ospitare il CED è posizionato a piano terra ed è illustrato nell'immagine 1):

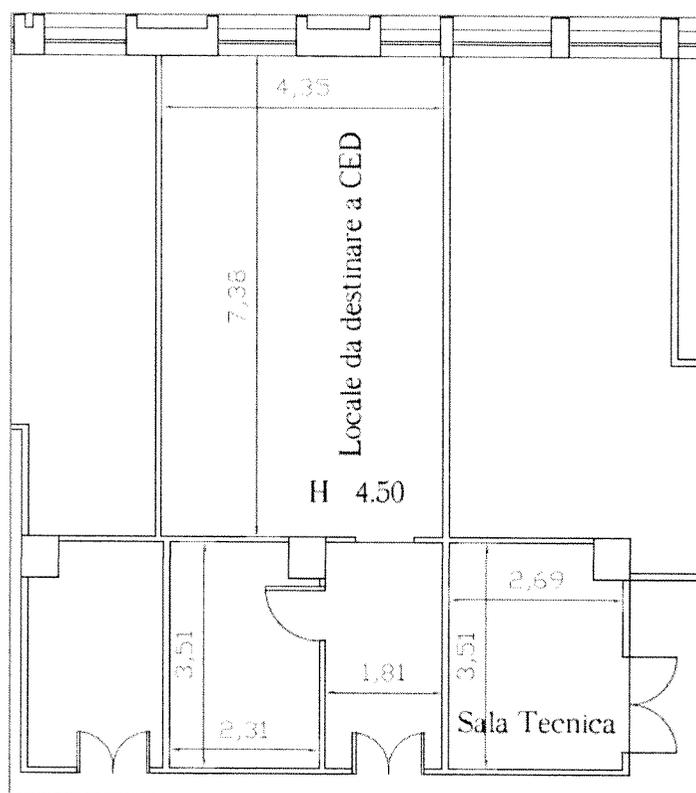
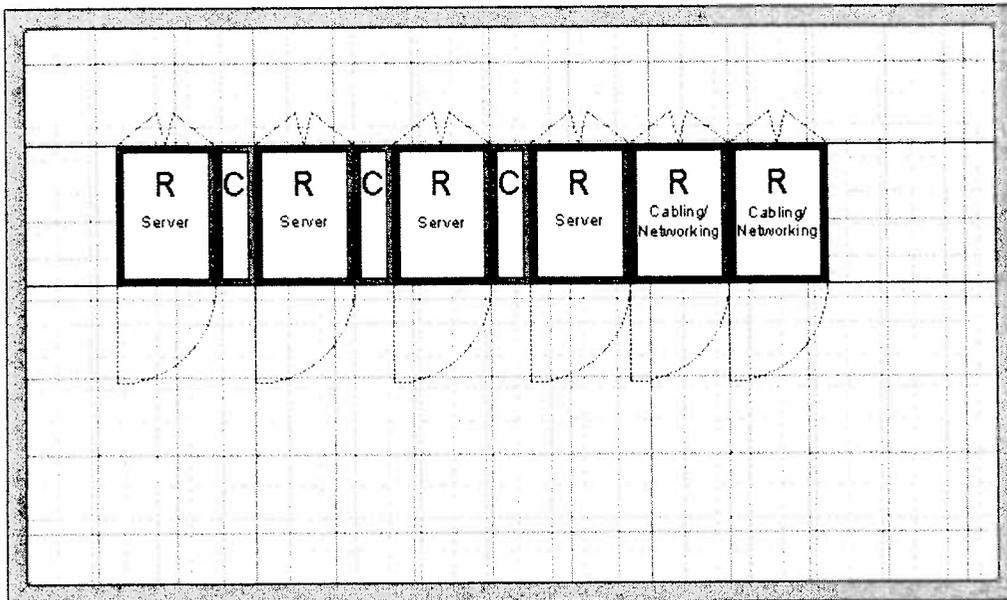


Immagine 1

Gli UPS, invece, dovranno essere installati in una sala indipendente ubicata al livello inferiore.

I locali non sono dotati di pavimento flottante: di conseguenza, la distribuzione elettrica e meccanica dovranno avvenire dall'alto (tramite la realizzazione di apposite canalizzazioni).

L'immagine 2) mostra un layout indicativo per la sala CED evidenziandone i condizionatori e gli armadi informatici. Il dettaglio su ciascuno di questi componenti verrà fornito nei paragrafi successivi.



UPS

Sono richiesti **2 UPS in configurazione di parallelo ridondante.**

Gli UPS offerti dovranno garantire le seguenti modalità di funzionamento:

- **Normale:** Il raddrizzatore di ingresso e l'inverter d'uscita funzioneranno in linea per regolare continuamente l'alimentazione al carico critico. I convertitori d'uscita e di ingresso garantiranno la ricarica completa delle batterie e simultaneamente forniranno alimentazione al carico. Non saranno accettate configurazioni che, in condizioni normali, escludono gli stadi di inverter e raddrizzatore con il solo scopo di alzare il rendimento energetico dell'UPS. In tal caso, infatti, non sarebbe garantita una protezione elettrica adeguata alla criticità del Data Center.
- **Batteria:** Nel caso di mancanza rete o guasto sulla linea principale, il carico critico continuerà ad essere alimentato dall'inverter di uscita, che deriverà la relativa alimentazione dal sistema di batterie. Durante la transizione da funzionamento normale a batteria (e viceversa) non dovrà verificarsi alcuna interruzione nell'alimentazione al carico.
- **Bypass Statico:** L'esclusione statica sarà utilizzata per fornire il trasferimento del carico critico dall'uscita dell'inverter alla rete. Questo trasferimento avverrà senza alcuna interruzione di alimentazione al carico critico. In caso di un'emergenza, questo trasferimento sarà una funzione automatica. La capacità dello Switch Statico dovrà essere pari a quella dell'intero sistema per evitare perdite di carico in caso di overload.
- **Bypass Di Manutenzione:** Il sistema sarà dotato di un bypass di manutenzione (MBC) per isolare elettricamente l'UPS durante le operazioni di manutenzione programmata. Il MBC isolerà completamente sia i collegamenti di ingresso che quelli di uscita.

Ciascuno dei 2 UPS dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- Potenza di uscita: **30kVA** con fattore di potenza in uscita almeno pari a **0.8 (24kW)**
- Tipologia di UPS: **Doppia conversione on line**
- Configurazione in parallelo ridondante
- Caratteristiche base UPS
 - Tensione di ingresso: **400V 3PH**
 - Fattore di potenza in ingresso superiore a **0.98** per carichi superiori al 50%
 - Frequenza di ingresso: **50 Hz**
 - Distorsione armonica totale di ingresso (TDHI) inferiore al **5%** a pieno carico
 - Uscita sinusoidale
 - Tensione di uscita nominale: **400V 3PH**
 - Frequenza di uscita: **50 Hz**
 - Distorsione armonica in uscita (TDHU) inferiore al **1.5%** in caso di carico lineare ed inferiore al **3.5%** in caso di carico non lineare
- Funzionamento minimo in condizioni di sovraccarico:
 - **10 minuti al 125% del carico e 1 minuto al 150% del carico**
- Caratteristiche batterie:
 - Batterie VRLA che garantiscano almeno **10 minuti** di autonomia al 70% del carico
L'autonomia dichiarata dovrà essere calcolata a fattore di potenza 0.8. (Non saranno ritenute valide autonomia a fattore di potenza 0.7)
- Predisposizione per l'aggiunta di un terzo UPS in parallelo.

- L'UPS dovrà presentare le seguenti certificazioni minime:
 - EN/IEC 62040-2
 - EN/IEC 62040-3
 - EN/IEC 62040-1-1
 - IEC 61000-4-5
 - IEC 62040-2
 - CE
 - TUV

- SNMP Network Management Card integrate

Rack Server e Networking , PDU e accessori

Sono richiesti la fornitura ed il montaggio di **6 armadi rack**.

In particolare:

- 4 armadi saranno destinati ad ospitare apparati Server
- 2 armadi saranno destinati al cablaggio ed ad ospitare apparati di Networking

I Rack offerti dovranno rispettare i seguenti requisiti minimi:

Caratteristiche base armadi:

- Altezza 42U
- Larghezza 750mm
- Profondità: 1070mm
- Massimizzazione della ventilazione verso gli apparati IT tramite leggera curvatura della porta anteriore
- Porta posteriore a due ante
- Unità numerate

I Rack dovranno contenere **pannelli ciechi** per almeno 20U (valore complessivo applicato a tutti gli armadi) al fine di ridurre il mescolamento tra aria calda e fredda e massimizzare l'efficienza del sistema di condizionamento.

Ciascun armadio dovrà essere dotato di 2 PDU di alimentazione (in ridondanza 2N) di tipo **rack-mounted**.

Le PDU dovranno essere dotate di **amperometro digitale e scheda di rete IP** per conoscere l'assorbimento in tempo reale del singolo Rack, prevenire potenziali fallimenti dovuti a sovraccarichi e gestire correttamente la crescita del carico IT.

Le PDU dovranno rispettare i seguenti requisiti minimi:

Caratteristiche base Rack PDU:

- Sistema integrato di monitoraggio del consumo e raggiungibilità via IP/ethernet;
- Posizionamento verticale sul retro dei rack (zero U di spazio utile occupato);
- Installazione con agganci ad incastro, senza l'ausilio di viti, dadi o staffe;
- Intervallo di temperatura di funzionamento sino ad almeno 45°C in modo da supportare le elevate temperature riscontrabili nel corridoio caldo sul retro dei rack;
- Conformità alle specifiche ISO/IEC 60950;
- Allarme per sovraccarico;
- Scheda Web/SNMP per l'accesso alle informazioni da browser, telnet e SSH;
- Notifica degli allarmi tramite: Pop-up message, email, pager, SMS (tramite gateway esterno);

Le PDU installate su ciascuno dei **4 Rack Server** dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- Connessione di ingresso: 230V monofase, presa da **32A** interbloccata (IEC-309);
- Connessioni di uscita minime: **36 prese da 10A C13 e 6 prese da 16A C19**;
- Potenza massima: almeno **7,2kW**.

Le PDU installate su ciascuno dei **2 Rack di Networking/Cablaggio** dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- Connessione di ingresso: 230V monofase, presa da **16A** interbloccata (IEC-309);
- Connessioni di uscita minime: **18 prese da 10A C13 e 2 prese da 16A C19**;
- Potenza massima: almeno **3,6kW**.

Gestione del cablaggio

L'architettura proposta dovrà prevedere cablaggio aereo sul tetto dei Rack garantendo:

- ispezionabilità semplificata rispetto al cablaggio tradizionale sotto pavimento flottante;
- riduzione del tempo di installazione di un potenziale Rack futuro;
- gestione semplificata di eventuali modifiche al cablaggio durante la vita operativa del Data Center;

Sul tetto di ciascun rack e condizionatore dovranno essere presenti una canalina per il passaggio dei cavi di potenza ed una canalina per il passaggio dei cavi dati

Unità di condizionamento

E' richiesta la fornitura con posa in opera di **3 unità di condizionamento di tipo "In Row"** disposte tra gli armadi rack. In questo modo verrà ridotta al massimo la distanza tra le fonti di calore ed i sistemi di rimozione dello stesso e verrà garantita una circolazione d'aria corretta (in senso orizzontale).

L'aria calda di scarico dovrà essere prelevata dal corridoio caldo, raffreddata e distribuita nel corridoio freddo: di conseguenza, la temperatura in ingresso degli apparati resterà costante ed adatta a garantire un funzionamento corretto.

Il sistema di condizionamento dovrà essere **ad espansione diretta**.

Le condizioni di progetto sono:

- Temperatura fronte rack: **24 °C (+/- 1°C)**
- Temperatura di ritorno stimata: **34°C**
- Ridondanza condizionatori: **N+1**
- Orari di attività: Impianto in funzione **24 ore/gg e 365gg/anno**

I carichi termici stimati da dissipare sono:

- **4,5kW** per ciascuno dei 4 armadi server;
- **200W** per ciascuno dei 2 armadi di cablaggio.

Ciascuna delle **3 unità di condizionamento** dovrà soddisfare i seguenti requisiti minimi:

Capacità frigorifera totale richiesta (alla temperatura di ritorno stimata):

- Almeno **10kW** (con rapporto di calore sensibile SHR pari ad 1).

Refrigerante:

- **R410A.**

E' stimato che gli apparati IT possano richiedere complessivamente flussi d'aria fino a 2000 l/s.

Di conseguenza, considerando la ridondanza N+1, **ciascuna unità di condizionamento deve avere una portata d'aria superiore a 1000 l/s.**

Caratteristiche base condizionatori:

- Compressore di tipo SCROLL;
- Controllo a microprocessore con monitoraggio real-time e segnalazione guasti automatica;
- Valvola di by-pass del gas caldo in grado di modulare la capacità frigorifera dell'unità;
- Pompa di scarico della condensa con doppio flottante interno;
- Pannelli laterali isolati;
- Filtri lavabili ASHRAE 52.1 che soddisfano gli standard HF-1 per i dispositivi elettronici (MERV 1 per ASHRAE 52.2);
- Display di interfaccia;
- Accesso alla configurazione protetto da password.

I condizionatori dovranno presentare le seguenti certificazioni minime:

- C-tick;
- CE;
- EN 55022 Classe A;
- EN 55024;

- EN 60950;
- GOST;
- IEC 60950;
- IEC 61000-3-2;
- IEC 61000-3-3;
- MEA;
- VDE ;

Accessori richiesti:

- Gestione Web/SNMP con accesso alle informazioni da browser, telnet e SSH;
- Rilevatore perdita liquidi.

Ciascuna unità dovrà essere dotata di unità condensante esterna dotata di Flooded Receiver ed in grado di funzionare senza declassamento a temperature esterne fino a 35°C.

La soluzione dovrà essere predisposta per la realizzazione futura del contenimento termico sul retro dei rack al fine di poter incrementare la densità di potenza ed aumentare il rendimento delle singole unità.

In particolare, in futuro, dovrà essere possibile applicare ad incastro (senza l'ausilio di viti o bulloni) pannelli **standard** sul retro degli armadi informatici e dei condizionatori, senza bisogno di alcuna modifica ai componenti stessi e senza alcun *downtime*.

Dovrà essere indicata la *URL* da cui è possibile ottenere le specifiche tecniche del prodotto che si intende utilizzare a tale scopo.

Impianto meccanico

Per ciascuna delle 3 unità di condizionamento, è richiesta la realizzazione del relativo impianto meccanico. I tre circuiti frigoriferi (con refrigerante di tipo R410A) dovranno essere indipendenti in maniera tale da garantire la massima ridondanza.

Le tre corrispondenti unità condensanti dovranno essere posizionate sul solaio posto al di sopra del Data Center.

Per ciascuna unità di condizionamento, l'impianto dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- Tubazioni in rame rivestito sia per la linea del liquido che per quella del gas
- Tubazioni in PVC rigido per rete di scarico condensa
- Fornitura di gas refrigerante R410A necessario per la carica dei circuiti frigoriferi
- I componenti utilizzati per l'impianto dovranno essere compatibili con le seguenti normative:
89/392CEE - 98/37CEE - 91/368CEE - 93/44CEE - 93/68CEE - 89/336CEE - 73/23CEE -
76/767CEE - 87/404CEE - 93/68CEE - 97/23CEE.

Lavori elettrici

I lavori elettrici richiesti sono riassunti nel seguente schema di principio (Immagine 3). **Si noti che le distanze sono puramente indicative ed andranno verificate dal concorrente in sede di sopralluogo tecnico.**

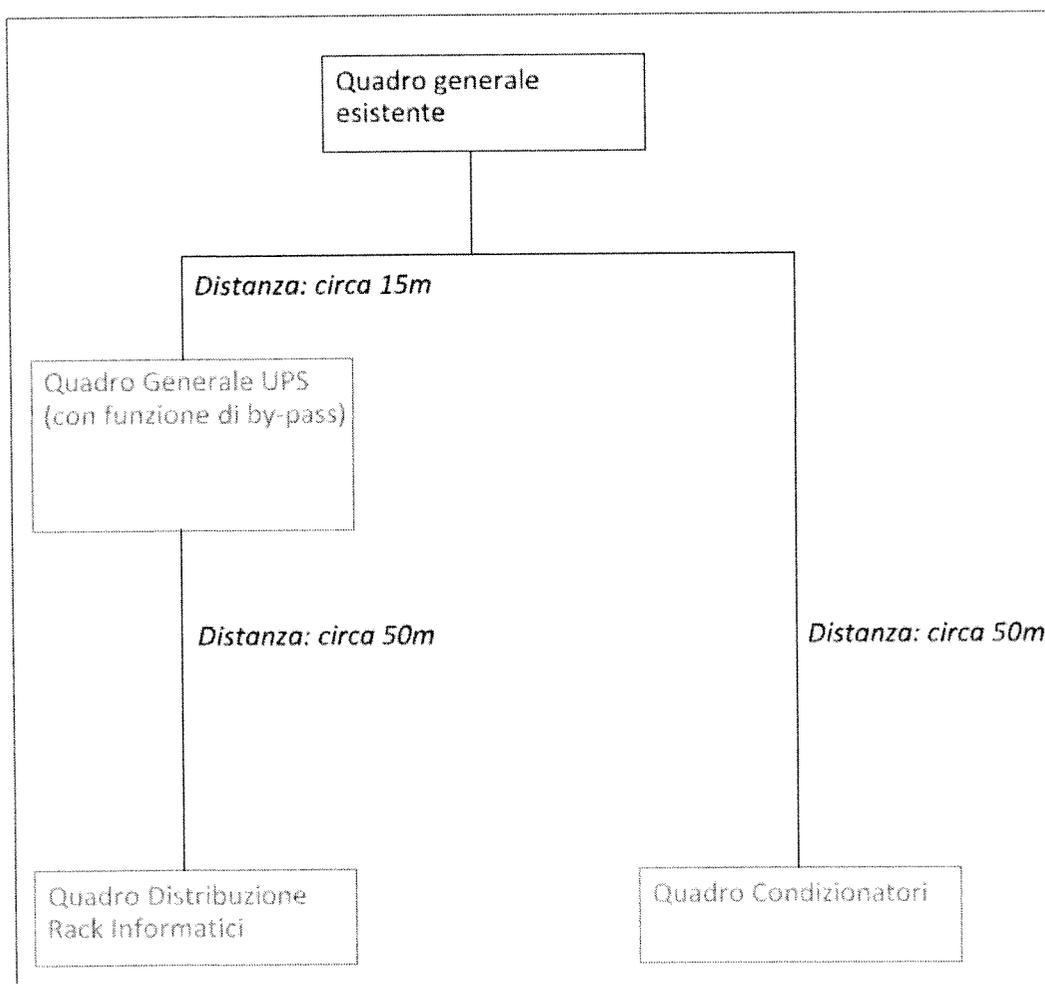


Immagine 3

L'impianto, per quanto attinente l'oggetto del contratto dovrà essere realizzato a regola d'arte (L. 186/68) e sarà rispondente alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti alla data del contratto. In particolare:

L'impianto elettrico dovrà essere conforme a tutte le normative sotto elencate:

- CEI 20-22, CEI 20-37, CEI 20-35, CEI 20-37, IEC 332, IEC 1034, specifiche sui cavi;
- CEI 64-8/1 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 100V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua;
- CEI 20-21 Calcolo delle portate dei cavi elettrici;
- CEI 20-22 Prove d'incendio su cavi elettrici;
- CEI 20- 6 Prova di resistenza al fuoco dei cavi elettrici;
- CEI 20- 7 Prove sui gas emessi durante la combustione di cavi elettrici e dei materiali dei cavi;
- EN 50085-1 "Sistemi di canali e di condotti per installazioni elettriche";
- EN 50085-2-1 "Sistemi di canali e di condotti per montaggio a parete e a soffitto";
- CEI 20-38 Cavi isolati con gomma non propaganti l'incendio e a basso sviluppo di fumi e gas tossici e corrosivi. Parte 1 – Tensione nominale U_0/U non superiore a 0.6/1kV;

- CEI 20-45 Seconda -2003 - Cavi resistenti al fuoco isolati con mescola elastomerica con tensione nominale U_0/U non superiore a 0.6/1kV;
- CEI EN 50086- 1 (23-39) Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche. Parte 1: Prescrizioni generale;
- DM 37 del 22/1/08 Riordino delle attività in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D. Lgs. 81 del 9/4/08 Attuazione dell'art.1 della legge 123 del 3/08/07 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge n. 186 del 1/3/68 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici;
- Legge 191 del 18/10/77 "Attuazione della direttiva CEE n°73/23 relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione";
- D. Lgs. N°476 del 4/12/92 Attuazione della direttiva CEE 89/336 del consiglio del 3/5/89, in materia di riavvicinamento degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;

Nell'esecuzione dell'appalto l'Impresa dovrà impiegare esclusivamente materiali ed apparecchiature di **buona qualità**, con caratteristiche adeguate alle specifiche applicazioni cui sono destinati. Nella scelta dei componenti dovrà essere garantita la massima uniformità; ciò significa, in particolare, che le parti con identiche caratteristiche dovranno provenire **da un unico costruttore ed essere del medesimo modello**. Inoltre, i componenti di una stessa categoria dovranno, per quanto possibile, essere del medesimo costruttore ed appartenere ad una stessa serie produttiva.

Il concorrente dovrà dimensionare opportunamente le corde in base alle potenze in gioco ed alle normative vigenti precedentemente elencate.

I cavi da utilizzare dovranno essere di tipo FG70R.

Il sistema di neutro dovrà essere TN-S.

Con riferimento agli schemi elettrici di principio inclusi nei paragrafi successivi, va evidenziato che il dimensionamento e la tipologia degli interruttori dovranno essere valutati dal concorrente in base alle caratteristiche elettriche degli apparati proposti ed in maniera tale da garantire la piena selettività e la rispondenza alle normative vigenti.

I lavori elettrici dovranno includere:

- Fornitura e posa di nr.1 linea elettrica dal **quadro generale esistente al Quadro Generale UPS**;
- Fornitura e posa di nr.1 linea elettrica dal **quadro generale esistente al Quadro Condizionatori**;
- Fornitura e posa di nr.1 linea elettrica dal **Quadro Generale UPS al Quadro Distribuzione Rack Informatici**;
- Fornitura e posa del **Quadro Generale UPS** conformemente a quanto indicato nel paragrafo "**Schema di principio Quadro Generale UPS**".

Dovranno essere realizzati tutti i collegamenti elettrici necessari da **Quadro Generale UPS** ai 2 UPS in parallelo:

- Fornitura e posa del **Quadro Distribuzione Rack Informatici** conformemente a quanto indicato nel paragrafo "**Schema di principio Quadro Distribuzione Rack informatici**".

Dovranno inoltre essere realizzati tutti i collegamenti elettrici necessari dal **Quadro Distribuzione Rack Informatici** ai 6 Rack informatici previsti:

- Fornitura e posa del Quadro Condizionatori conformemente a quanto indicato nel paragrafo "*Schema di principio Quadro Condizionatori*".

Dovranno inoltre essere realizzati tutti i collegamenti elettrici necessari dal **Quadro Condizionatori** alle unità di condizionamento (sia interne che esterne).

Realizzazione dei collegamenti di messa a terra degli armadi informatici e delle canaline metalliche per cavi di potenza e dati.

Realizzazione di canalizzazioni metalliche aeree laddove necessario

Schema di principio Quadro Generale UPS

Il **Quadro Generale UPS** dovrà consentire di alimentare i 2 UPS in parallelo previsti e dovrà essere predisposto per l'aggiunta di un eventuale terzo UPS futuro. Dovrà inoltre consentire la funzionalità di by-pass per permettere operazioni di manutenzione sugli UPS in sicurezza. Dovrà essere realizzato in base al seguente schema (immagine 4) di principio:

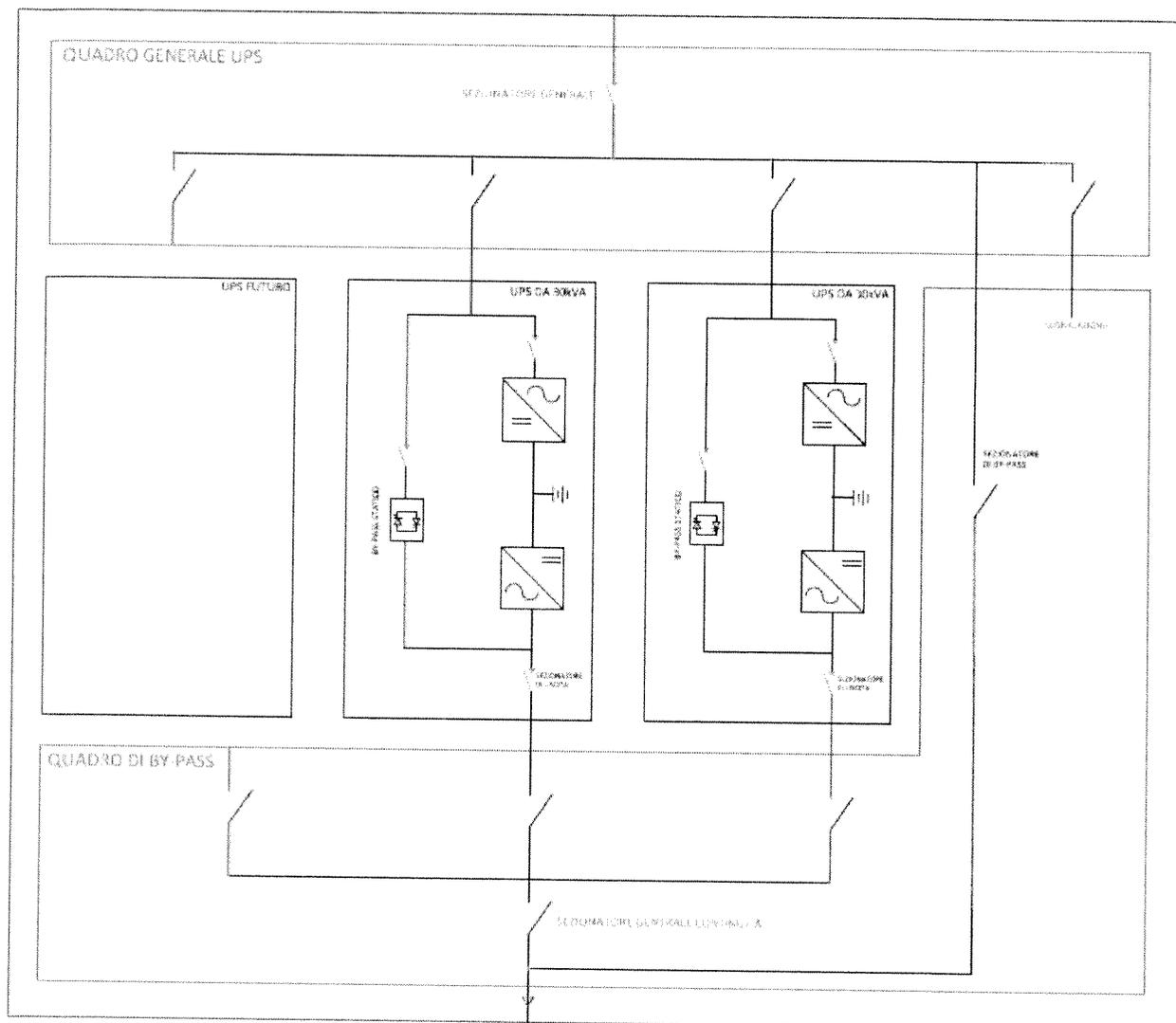


Immagine 4

Schema di principio Quadro Distribuzione Rack Informatici

Il **Quadro Distribuzione Rack Informatici** dovrà consentire di alimentare gli armadi che ospitano dispositivi IT. Anche se a monte la sorgente di alimentazione è unica, dovrà essere predisposto per un potenziale 2N futuro secondo il seguente schema (immagine 5) di principio:

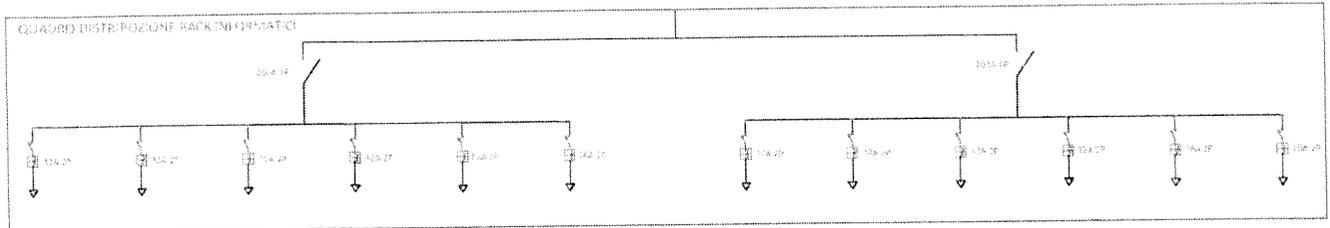


Immagine 5

Il quadro dovrà essere predisposto per l'aggiunta di ulteriori interruttori futuri.

Schema di principio Quadro Condizionatori

Il **Quadro Condizionatori** dovrà consentire di alimentare le unità esterne ed interne di condizionamento. Anche se a monte la sorgente di alimentazione è unica, dovrà essere predisposto per un potenziale 2N futuro secondo il seguente schema (Immagine 6) di principio:

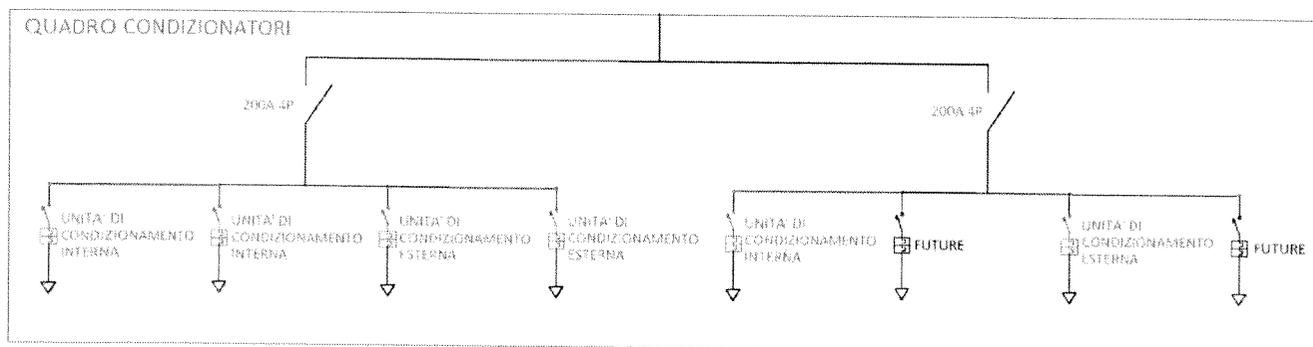


Immagine 6

Il quadro dovrà essere predisposto per l'aggiunta di ulteriori interruttori futuri.

Cablaggio Strutturato

La presente sezione descrive le modalità per la realizzazione del cablaggio strutturato, comprensivo di dorsali in rame, presso il nuovo Data Center della Provincia di Benevento.

Sono, inoltre, esposte le caratteristiche tecniche e le prestazioni che devono avere i componenti ed i sottosistemi passivi costituenti l'infrastruttura.

Le specifiche di prodotto, le considerazioni generali di progetto e le indicazioni sull'installazione dei prodotti sono riportate nel presente documento.

Caratteristiche Generali

E' richiesto un cablaggio che possa garantire connettività secondo la tecnologia **10 Gigabit Ethernet**.

La categoria del cablaggio è cat. 6A , conforme anche alle prestazioni di "link" e "channel" incluse nella norma ANSI / TIA / EIA - 568 - B/A.

La realizzazione dell'opera consiste:

- nella fornitura di tutti i materiali necessari al buon funzionamento della struttura;
- nella messa in opera dei materiali forniti a norme di legge e secondo il presente progetto;
- nel cablaggio della rete

L'impresa dovrà osservare le prescrizioni contenute nelle disposizioni legislative vigenti.

La rete locale da realizzare è a supporto del nuovo Data Center.

I locali interessati ai lavori ed i percorsi dei cavi saranno indicati in sede di sopralluogo tecnico.

Per la distribuzione si dovranno utilizzare canalizzazioni posizionate sul tetto degli armadi in modo da avere una accessibilità semplificata per eventuali manutenzioni o implementazione di nuovi collegamenti.

L'organizzazione dello spazio frontale degli armadi va definita preventivamente insieme al personale preposto al controllo, in funzione del tipo e numero delle apparecchiature attive e passive da installare.

Normative di riferimento

Il sistema di cablaggio dovrà essere conforme a **tutte le specifiche e le normative sotto elencate:**

- CEI 20-22, CEI 20-37, CEI 20-35, CEI 20-37, IEC 332, IEC 1034, specifiche sui cavi;
- ISO/IEC 11801, ISO/IEC 603.7, EN 50173, EIA/TIA 568 A o B: (International Standards Organisation/International Electrotechnical Commission, 6 gennaio 1994), norme che regolano il cablaggio generico strutturato;
- CENELEC EN 50174 (Europeo), modalità o procedura d'installazione del cablaggio strutturato;
- EIA/TIA 607 (1994), metodologie di messa a terra per i sistemi di cablaggio schermati;
- EIA/TIA 606 (1993), regole per una corretta amministrazione dei sistemi di cablaggio;

- ANSI/TIA/EIA TSB67: (Transmission Performance Specifications for Field Testing of Unshielded Twisted Pair Cabling Systems, ottobre 1995), test dei sistemi di cablaggio;
- ANSI/TIA/EIA TSB95: Additional Transmission Performance Specifications for Field Testing;
- Draft ANSI/TIA/EIA-568-B e addendum 1;
- ANSI/TIA/EIA TSB75: Procedure di cablaggio per uffici aperti;
- ANSI/TIA/EIA-569-A (Americano), EN 50174/1-2-3 (Europeo): Commercial Building Standard for Telecommunications Pathways and Spaces;
- Programma di certificazione e controlli successivi dei cavi degli Underwriters Laboratories (UL);
- American Society for Testing Materials (ASTM);
- Normative elettriche nazionali;
- BICSI Telecommunication Distribution Methods Manual;
- Institute of Electrical and Electronic Engineers (IEEE). Norme LL.PP.

Caratteristiche del cablaggio strutturato

- Dovranno essere forniti ed installati **5 Patch Panel all'interno del rack di centro stella ed 1 Patch Panel per i rimanenti 5 rack.**

In ogni Patch Panel dovranno essere alloggiati 24 prese in rame utp categoria 6A.

A tale scopo, dovranno essere seguite le seguenti indicazioni:

Patch Panel 19" 24 Porte RJ Cat. 6A

Il permutatore dovrà avere una struttura in lamiera metallica verniciata, parte frontale provvista di supporto per rack 19", altezza 1U dotato di sistema di scorrimento ad entrambi i lati per permettere un fissaggio semplice e veloce con 24 prese RJ45 di Categoria 6A conformi alla normativa di riferimento EIA/TIA 568- B.2-1.

Le prese RJ45 dovranno essere provviste di sistema di connessione rapida delle coppie senza l'utilizzo di strumenti di nessun tipo.

- Per ogni Patch Panel montato dovrà essere previsto un passacavo per la corretta distribuzione dei cavi utp.

A tale scopo, dovranno essere seguite le seguenti indicazioni:

Pannelli Passacavi

A corredo dei permutatori dovranno essere compresi, sulla parte frontale, i pannelli guida delle permutazioni per il corretto incanalamento delle patch-cord necessarie all'attestazione dei cavi all'apparato o ad altra tratta di cavo secondo la configurazione di apparecchi/apparati su struttura rack 19", altezza 1U completo di occhielli, e verrà installato parallelamente al permutatore per il corretto incanalamento delle bretelle di raccordo.

- I collegamenti delle dorsali del Data Center e le prese nei patch panel dovranno essere attestati con circa 1500 metri di cavo categoria 6a utp, con guaina di tipo LSZH per la bassa emissione dei fumi in caso di incendio.

A tale scopo, dovranno essere seguite le seguenti indicazioni:

Cavo UTP Cat 6A

Quando le lunghezze in gioco non superano 55 m, l'unico sistema di cablaggio UTP in grado di garantire velocità di trasmissione di 10 Gbps fino a distanze massime di 100 m è il sistema di Categoria 6A. IEEE ha introdotto la specifica 802.3an per supportare velocità di trasmissione dei dati di 10 Gbps con sistema di cablaggio Cat 6A su un canale di 100 m con 4 connettori.

La specifica impone che i parametri dei canali elettrici vengano estesi dagli attuali 250 MHz a 500 MHz. Per garantire velocità di trasmissione dei dati di 10 Gbps e poter usufruire

integralmente delle caratteristiche avanzate dei canali tutti i componenti del sistema 10 Gigabit Ethernet sono importanti: i connettori, i cavi in rame, i pannelli di permutazione e le bretelle devono essere appositamente studiati per garantire velocità di 10 Gbps. Lo standard è stato ratificato di recente, la normativa è la **568B.2-10**.

- Gli UPS dovranno essere collegati al centro stella mediante cavo utp categoria 6A.
- Il sistema di cablaggio dovrà essere etichettato secondo le seguenti indicazioni:

Caratteristiche dei collegamenti delle dorsali

Di seguito si elencano le principali specifiche che i collegamenti delle dorsali dovranno rispettare:

- il cavo deve essere installato seguendo le indicazioni del costruttore e la regola dell'arte;
- le canalizzazioni non devono essere occupate per una ragione superiore a quanto stabilito dalle norme presenti (NEC);
- gli eventuali giunti previsti devono essere realizzati in punti accessibili, ispezionabili, adeguatamente protetti in cassette adatte a tale scopo;
- per nessun motivo si devono eccedere i raggi minimi di curvatura (otto volte il diametro esterno del cavo) e i carichi massimi di trazione del cavo;
- se la posa è realizzata utilizzando ganci e/o trapezi per supportare i cavi, lo spazio fra tali elementi non deve essere superiore a 1,2 metri.
- i cavi non devono essere posati direttamente su controsoffitti o pennellature;
- i cavi di distribuzione orizzontale possono essere raggruppati in fasci di numero non superiore a 40 cavi ciascuno, poiché fasci di cavi eccedenti tale numero possono causare deformazioni sulla geometria dei cavi del fascio;
- i cavi non devono essere attaccati direttamente a controsoffitti, soffitti o a cavi di sospensione del sistema d'illuminazione;
- ogni cavo danneggiato o posato eccedente i parametri raccomandati, deve essere sostituito dall'installatore senza alcun aggravio di costi;
- i cavi devono essere identificati con etichette come specificato nella sezione sulla documentazione in questo progetto.
- l'etichetta deve essere collocata dietro la piastrina di supporto, su un tratto di cavo accessibile con la sola rimozione della piastrina stessa;
- i cavi non schermati (UTP) devono essere installati in maniera da non creare piegature o curvature con raggio inferiore a quattro volte il diametro esterno del cavo stesso, in qualsiasi punto del collegamento, inoltre, la forza massima di trazione esercitata su cavi UTP singolarmente o in gruppo non deve eccedere 111 Newton.

Il cavo deve presentare le seguenti caratteristiche fisiche:

- Numero di coppie: 4 (quattro) più lo schermo;
- Tipo di conduttore rame solido 24 AWG;
- Guaina LSZH (IEC332-3C);
- Temperature di esercizio -20 C°a +70C°;
- Colorazione coppie secondo IEC;
- Attenuazione a 20 MHz Max. 9,2 db/100m;
- Attenuazione a 100 MHz Max. 22,0 db/100m;
- Diafonia a 20 MHz Min. 42 db/100m;
- Diafonia a 100 MHz Min. 32 db/100m;
- Impedenza Caratt. 1-100 MHz 100 ohm +/- 15 ohm.

L'impedenza caratteristica del cavo deve essere rilasciata in accordo alla norma IEC 1156.

Il cavo andrà attestato sul pannello secondo lo standard 568B.

La guaina di protezione di ciascun collegamento dovrà essere rispondente alle norme CEI 20-22, CEI 20-35, CEI 20-37, IEC 332-1, IEC 1034-2, IEC 754.1 e 754.2. La tensione di tiro ammessa non dovrà superare il valore di 11,3 Kg per prevenire la stiratura delle coppie, raggio di curvatura minima 8 volte il diametro esterno del cavo, mentre la parte non twistata sulla terminazione non deve essere superiore a 13 mm. Particolare cura dovrà essere posta nella posa in opera (tiro e curvatura inferiore ai valori esposti) per evitare la rottura della guaina. Si prescrive che in caso di percorsi paralleli con linee elettriche preesistenti, la distanza minima di posa viene fissata a cm. 15. Le linee di collegamento dati dovranno essere realizzati in unica pezzatura e pertanto non saranno ammesse giunzioni di qualsiasi tipo anche se eseguiti a perfetta regola d'arte.

Etichettatura del Cablaggio Strutturato

Ogni singola presa rame, connettore fibra e patch cord in rame o fibra riporterà stampigliato un numero di matricola univoco. Sarà possibile richiedere al produttore il test di collaudo svolto in fabbrica su ognuno di questi componenti. Tutti gli imballaggi e le confezioni riporteranno una descrizione chiara del prodotto contenuto (riferimento, numero di controllo qualità, ecc.), anche sotto forma di codice a barre e saranno in materiale riciclabile smaltibile attraverso la normale raccolta differenziata di rifiuti urbani.

Inoltre, l'installatore deve proporre un sistema d'etichettatura per la struttura cablata. Il sistema d'etichettatura deve essere in grado di identificare tutti i componenti del sistema: armadi, cavi, pannelli, postazioni. Il sistema d'etichettatura deve identificare il punto d'origine dei cavi e la destinazione, nonché il cavo di servizio in modo univoco.

Tutte le etichette devono essere generate con macchine adeguate ed inchiostro indelebile. Le etichette plastiche utilizzate sulla guaina esterna dei cavi, sono accettate se adeguate al loro diametro esterno ed a vista ai due capi di terminazione.

Garanzia

Per 15 anni, la garanzia coprirà i componenti, i cavi, i connettori e il sistema di cablaggio completo, inclusa la manodopera ed ogni onere accessorio. In particolare la garanzia coprirà la conformità agli standard richiesti dell'intero impianto per 15 anni. Visto l'ampia durata richiesta alla garanzia, dovrà essere rilasciata dal fabbricante dei componenti un'impegnativa ad onorare la stessa in caso d'indisponibilità futura dell'installatore.

Rifiniture estetiche del locale Data Center

A corredo di quanto precedentemente indicato, sono richiesti:

- Tinteggiatura del locale Data Center
- Fornitura e posa in opera di pannelli in PVC da applicare a colla sul pavimento esistente

Prodotti inclusi nell'offerta

Sarà requisito preferenziale l'utilizzo di prodotti della stessa marca con riferimento a:

- UPS
- Condizionatori
- Rack e multiprese
- Quadri elettrici
- Materiali di cablaggio

Collaudo

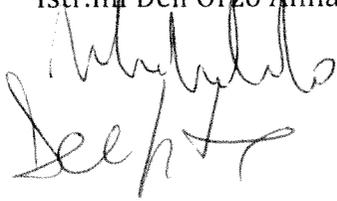
La Provincia di Benevento si impegna ad effettuare entro **7gg solari** dal completamento delle attività di installazione ed avviamento un collaudo volto a verificare che la fornitura coincida con quanto dichiarato nella proposta tecnico economica della ditta aggiudicataria e sia in linea con quanto richiesto nel presente capitolato.

Qualora venisse riscontrata un'incongruenza, il fornitore si impegnerà a risolvere gli eventuali problemi individuati secondo modi e tempi da concordare in fase di collaudo stesso.

REDATTO DA :

Dott. Nicola Ranaldo

Istr. Inf Dell'Orzo Anna

IL DIRIGENTE
(DOTT. Irma Di Donato)



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Settore Sistemi Informativi -

DISCIPLINARE DI GARA

AFFIDAMENTO DEI LAVORI E FORNITURA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DATA CENTER PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO.

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

In esecuzione alla Determinazione n. **111/11** del **13/05/2013** è stata indetta gara d'appalto per la realizzazione di un nuovo datacenter per la Provincia di Benevento.

Il responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006, è individuato nella persona del Dell'Orzo Anna.

L'appalto ha per oggetto la realizzazione "*chiavi in mano*" del nuovo Datacenter della Provincia di Benevento. Per le specifiche del servizio si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO - FINANZIAMENTO

L'importo dell'appalto a base d'asta è fissato in € 76.800,00 iva esclusa.

L'offerta dovrà indicare, inoltre, il costo unitario per la fornitura e per i lavori.

ART. 3 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

In caso di decadenza del primo aggiudicatario, si procederà ad aggiudicare l'appalto in favore dell'offerta che segue nella graduatoria delle offerte, fino al quinto miglior punteggio.

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

Altresì, non saranno ammesse offerte parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di discordanza fra il ribasso percentuale offerto scritto in cifre e quello scritto in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le offerte hanno validità minima di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse.

L'Amministrazione ha facoltà di non aggiudicare l'appalto, senza che tanto comporti alcuna pretesa risarcitoria da parte dei concorrenti, anche all'esito della verifica dell'offerta ex art. 86 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti, singoli, associati o consorziati che siano in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

a. Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale:

a.1) insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, in capo ai soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo;

a.2) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per categoria di iscrizione compatibili con la natura dell'appalto, competente per territorio o in uno dei registri professionali o commerciali, ovvero all'Albo o Ordine professionale in relazione alla natura giuridica del concorrente; le Cooperative e i Consorzi di Cooperative, altresì, devono essere iscritte, rispettivamente, nell'apposito Registro Prefettizio e nello Schedario Generale della Cooperazione o, ove istituito, nell'Albo delle Imprese Cooperative ex D.M. Attività produttive 23.6.2004;

b. Requisiti di capacità economico-finanziaria:

b.1) almeno due referenze rilasciate da istituti bancari o da intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385;

(In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio di concorrenti ex art.2602 c.c., i requisiti economico-finanziari dovranno essere posseduti cumulativamente dal Raggruppamento o Consorzio equiparato.)

c. Requisiti di capacità tecnica:

c.1) aver svolto, nell'ultimo triennio 2010-2011-2012, realizzazioni analoghe a favore di pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs n. 165/2001 per un importo almeno pari a quello a base d'asta.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio di concorrenti ex art. 2602 c.c., il requisito di capacità tecnica dovrà essere posseduto dall'impresa Mandataria o Consorziata equiparata nella misura minima del 40% e dalla singola Impresa Mandanti o Consorziata equiparata nella misura minima del 20%.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio di concorrenti ex art. 2602 c.c., il requisito di capacità tecnica dovrà essere posseduto da ciascun partecipante al Raggruppamento o Consorzio equiparato.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 163/2006, per i Consorzi di cui alle leggi n. 422/1909 e n. 443/1985, laddove il Consorzio partecipi solo tramite alcune delle proprie consorziate, espressamente indicate, nonché per i Consorzi stabili, i requisiti economico-finanziari-tecnici richiesti devono essere posseduti dai Consorzi stessi.

In caso di consorzi di cui alle Leggi n. 422/1909 e n. 443/1985, è fatto divieto, a carico delle consorziate per le quali il consorzio concorre, di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Altresì, è fatto divieto a ciascuna componente il raggruppamento temporaneo o il consorzio di concorrenti di partecipare alla gara in altra forma, individuale o associata.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA**5.1 DICHIARAZIONE**

All'interno del plico di cui all'art. 6, deve essere prodotta, **a pena di esclusione, dichiarazione**, resa dal Legale rappresentante dell'Impresa ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestante:

a) di essere iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di per le attività di e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

n. reg. ditte o REA

n. iscrizione

data iscrizione

durata ditta/ data termine

P.Iva

Codice fiscale

Ufficio delle entrate competente di

Fax n.

e che i nominativi dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari sono:

(nome,cognome,qualifica,luogo e data di nascita, residenza e cod. fiscale);

b) di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art.38,comma 1,lettera da a) ad m-quater) del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. **(la presente dichiarazione, limitatamente alle lettere b) e c) va resa anche dal direttore tecnico dell'impresa partecipante);**

c) di non avere subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato,o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile,oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta,ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale,ovvero di elencare qualunque sentenza passata in giudicato,decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta subite indipendentemente dalla loro gravità,ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ex art.38,comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. **(la presente dichiarazione va resa anche dal direttore tecnico dell'impresa partecipante);**

d) che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,ovvero che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art.38 comma 1 lett. b) e c) del D.,Lgs. 163/2006 ovvero di avere assunto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica e che si trovino nelle condizioni di cui alle lett. b) e c) dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. adeguate misure di completa ed effettiva dissociazione.

La eventuale dissociazione dovrà essere dimostrata in gara con adeguata documentazione da allegarsi.

La dissociazione non diviene necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

e) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dall'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991,n. 152,convertito,con modificazioni,dalla legge 12 luglio 1991,n.203 o essendo vittima dei reati previsti e puniti dagli articolo 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991,n.152,convertito,con modificazioni,dalla legge 12 luglio 1991,n. 203,di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria,salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4,primo comma,della legge 24 novembre 1981,n. 689;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12 marzo 1999,n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12 marzo 1999,n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e,non avendo proceduto successivamente al 18.01.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico,non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99;

g) ai sensi della lettera m-quater dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. il concorrente dichiara alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 con alcun soggetto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente (all'uopo deve essere allegata una busta sigillata contenente documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta);

h) di autorizzare la Provincia di Benevento alle comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per tramite del seguente numero di fax..... e/o e-mail (in alternativa indica l'indirizzo presso il quale si domicilia per ricevere le raccomandate ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

i) di accettare tutte le clausole del capitolato speciale di appalto e previste nella normativa vigente;

j) di essere in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati (*qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006*);

k) l'elenco delle imprese che costituiranno il raggruppamento, la relativa tipologia, l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee.

l) l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Le dichiarazioni di cui sopra, a pena di esclusione, dovranno essere rese dai seguenti soggetti:

- in caso di ditta individuale: titolare;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
- in caso di altre società o concorsi. tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Ai fini delle dichiarazioni relative ai requisiti generali di cui sopra si ricorda che:

- devono essere dichiarate tutte le condanne penali riportate nel casellario giudiziale, indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali la persona fisica abbia beneficiato della non menzione;

Ai fini del comma 1, lettera c), dell'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

Ai fini del comma 1, lettera g), dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 29 settembre 1973, n. 602;

Ai fini del comma 1, lettera i), dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del

decreto-legge 25 settembre 2002, n.210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

I requisiti di cui al presente paragrafo 5.1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, pena l'esclusione.

In caso di impresa singola le dichiarazioni di cui al presente paragrafo devono essere sottoscritte dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa.

E' in facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle dichiarazioni suindicate, la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati.

5.2 DEPOSITO CAUZIONALE

a) Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia del 2% (€ 1.536,00) dell'importo complessivo presunto dell'appalto da corrispondere alla Provincia, ex art. 75 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii., e può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno, di deposito presso la Tesoreria dell'Ente, mediante fideiussione, che sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e Finanze.

La fideiussione dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

b) Cauzione definitiva: è costituita da una garanzia fideiussoria, con le modalità e nella misura previste dall'art.113 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.; la cauzione definitiva viene svincolata progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'appaltatore del documento in originale o in copia autentica attestante l'avvenuta esecuzione.

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo della cauzione provvisoria e definitiva è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

Le suddette garanzie presentate dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg. a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile.

Per le riunioni di concorrenti le garanzie fideiussorie e assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale o pro-quota:

Al riguardo si precisa che il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto qualora tutte le imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art.75, comma 7, del D.Lgs 163/06;

Art.6 - MODALITA DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente interessato dovrà far pervenire, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 13/06/2013, al seguente indirizzo: **Provincia di Benevento – Settore Sistemi Informativi - Piazza**

Castello – 82100 Benevento, a mezzo servizio postale, corrieri autorizzati a anche a mano, **un plico** che dovrà contenere:

a) Busta n. 1: Documentazione

Tale busta dovrà contenere, ai fini dell'ammissione alla gara, la dichiarazione sostitutiva predisposta sulla falsariga del fac-simile predisposto dall'Amministrazione (allegato 1) sottoscritta dal Legale rappresentante o da altra persona abilitata ad impegnare l'offerente, la cauzione provvisoria ed eventualmente le due referenze bancarie.

Detta busta dovrà:

- essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- riportare in maniera ben visibile la dicitura "**Offerta per l'affidamento DEI LAVORI E FORNITURA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DATA CENTER PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO**";
- riportare la ragione sociale dell'offerente.

In caso di raggruppamento di Imprese ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare, la dichiarazione amministrativa contenuta nella busta n. 1 dovrà essere resa dai titolari o Legali Rappresentanti di tutte le imprese partecipanti.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per qualsiasi motivo, essi non verranno notificati entro i termini indicati. Farà fede esclusivamente il timbro di arrivo e le annotazioni poste sul plico dall'Ufficio Protocollo della Provincia di Benevento. Non saranno accettate offerte pervenute oltre i termini stabiliti.

b) Buste n. 2 : Offerta Tecnica

In questa busta dovranno essere inseriti: il Progetto tecnico (min 15 pag - max 25 pag) descrittivo delle modalità di esecuzione dei lavori e della fornitura; le Proposte migliorative senza ulteriori oneri a carico dell'Ente; Elencazione dei prodotti utilizzati per la realizzazione del Data center, indicando tipo e caratteristiche specifiche di ogni singolo componente (Qualità dei prodotti); Curriculum dei componenti il gruppo di lavoro e del direttore lavori della società se diverso dal progettista.

Detta busta dovrà:

- essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- riportare la dicitura "**Offerta per l'affidamento DEI LAVORI E FORNITURA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DATA CENTER PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO**";
- riportare la ragione sociale dell'offerente.

a) Buste n. 3 : Offerta Economica

In questa busta dovrà essere inserita l'offerta economica, redatta sulla falsariga del facsimile predisposto dall'Amministrazione (allegato 2) e sottoscritta dal Legale rappresentante o da altra persona abilitata ad impegnare l'offerente e non dovrà contenere altri documenti.

Detta busta dovrà:

- essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- riportare la dicitura "**Offerta per l'affidamento DEI LAVORI E FORNITURA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DATA CENTER PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO**";
- riportare la ragione sociale dell'offerente.

ART. 7 – AVVALIMENTO

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico/finanziario e tecnico/organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

ART. 8 – AGGIUDICAZIONE

L'attribuzione dei punteggi, economici e tecnici, saranno assegnati secondo i seguenti criteri:

A) OFFERTA TECNICA: max 80 punti

Punto 1)	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE	SUB PARAMETRO	PUNTEGGI MAX SUB PARAMETRI
Qualità dell'offerta	80	1. Progetto tecnico descrittivo delle modalità di esecuzione dei lavori e della fornitura (min 15 pag - max 25 pag font Times New Roman dimensione 12 interlinea 1 spaziatura tra i paragrafi prima e dopo 0);	35
		2. Proposte migliorative, senza oneri aggiuntivi per l'Ente aggiudicatore, adeguatamente motivate dal conseguimento di specifici vantaggi per l'Ente stesso.	20
		3. Qualità dei prodotti (oltre ad una mera elencazione dei prodotti utilizzati per la realizzazione del Data center, indicare tipo e caratteristiche specifiche di ogni singolo componente).	15
		4. Curriculum dei componenti il gruppo di lavoro e del direttore lavori della società se diverso dal progettista	10

I singoli punteggi qualità saranno calcolati fino al secondo decimale.

Il calcolo dei punteggi tecnici sarà effettuato con il metodo descritto al n. II), lett. a), punto 5, dell'allegato P del DPR 207/2010.

Il punteggio verrà assegnato, per ciascun sub parametro, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si procede poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti, riportando ad uno la media più alta e trasformando in maniera proporzionale le altre medie prima calcolate. Per ciascun sub parametro il punteggio massimo verrà attribuito al concorrente che avrà ottenuto la media riparametrata pari ad uno. Agli altri concorrenti il punteggio da attribuire si otterrà moltiplicando quello massimo per la media riparametrata. Il punteggio complessivo relativo al punto 1) sarà uguale alla somma dei punteggi ottenuti dai singoli concorrenti per ciascun sub parametro.

B) OFFERTA ECONOMICA (PERCENTUALE): max 20 punti

Il massimo punteggio sarà assegnato al concorrente che avrà proposto la percentuale di ribasso maggiore.

Per le altre concorrenti il punteggio assegnato sarà calcolato ed attribuito secondo la seguente formula:

$$P_i = \frac{\text{Perc}_i \times P_{\max}}{\text{Perc}_{\max}}$$

Dove P_i è il punteggio attribuito all'offerta in valutazione; Perc_i la percentuale di ribasso dell'offerta in valutazione; P_{\max} punteggio massimo attribuibile, Perc_{\max} la percentuale di ribasso massima (nella formula la percentuale sarà espressa in centesimi).

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio globale (somma del punteggio tecnico ed economico)

ART. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Le offerte pervenute in tempo utile e prodotte secondo le prescrizioni del presente disciplinare del bando di gara saranno rimesse ad un'apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 84 D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii presieduta dal Dirigente o suo delegato della Provincia di Benevento in qualità di Presidente.

Tale commissione, innanzitutto, esaminerà, in seduta pubblica, la documentazione amministrativa prodotta a corredo dell'offerta nonché provvederà ad aprire la busta 2 – “offerta tecnica” per la sola catalogazione della documentazione prestata, e successivamente i componenti della stessa commissione giudicatrice, in una o più sedute non pubbliche, procederanno alla valutazione dell'offerta tecnica delle sole ditte ammesse formulando le relative valutazioni sulla scorta dei criteri indicati all'art. 8 del presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica e collegialmente, la commissione provvederà:

- a dare lettura dei punteggi assegnati al progetto di ciascuna ditta ammessa;
- all'apertura della busta 3 – offerta economica - delle ditte ammesse al prosieguo di gara;
- ad attribuire i punteggi dell'elemento prezzo e alla redazione della graduatoria finale in applicazione dei criteri stabiliti dal presente disciplinare;
- al calcolo della soglia delle eventuali offerte anomale che saranno oggetto di valutazione ai sensi degli artt. 86,87 e 88 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. da parte del RUP.

Il Presidente della Commissione giudicatrice potrà procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta, fermo quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del *Codice*. Laddove due offerte dovessero conseguire identico punteggio, si procederà mediante sorteggio.

L'aggiudicazione definitiva avverrà a cura del Dirigente del Settore.

ART. 10 – MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Appaltatore sarà pagato per i lavori secondo lo stato di avanzamento per la fornitura dopo collaudo lavori per SAL di importo pari al 50% del totale.

ART. 11– OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna ad accettare incondizionatamente le norme contenute nel capitolato tecnico della Provincia di Benevento che costituiranno clausole del contratto.

L'appaltatore inoltre si obbliga:

- ad osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti;
- ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;

- a continuare ad applicare i contratti collettivi di lavoro anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- a mantenere ferma l'offerta per almeno 180 giorni.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Sono a carico della Ditta contraente tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria.

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà provvedere, prima della stipula del contratto, al versamento, presso la Tesoreria comunale, della somma che sarà all'uopo richiesta a titolo di deposito per spese contrattuali.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, nei seguenti casi:

- a) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali,
- b) cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria;
- c) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore.

Costituisce causa di risoluzione del contratto anche il mancato rispetto del C.C.N.L., con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Il Committente può inoltre recedere dal contratto d'appalto negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse,
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

L'Appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa allo stesso soggetto non imputabile, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218,1256,1463 cod. civ.).

Art. 13 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- ✓ finalità del trattamento: In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da

fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

- ✓ dati sensibili: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003.
- ✓ modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e a riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- ✓ categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:
I dati potranno essere comunicati a:
 - soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
 - Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
 - altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990;
- ✓ diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Provinciale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Provinciale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

ART. 14 – INFORMAZIONI E/O CHIARIMENTI

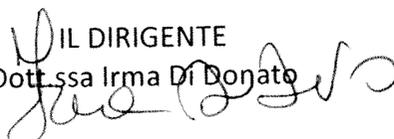
E' possibile richiedere informazioni e/o chiarimenti entro 5 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta a mezzo fax al n. 0824774207 o e-mail al seguente indirizzo: anna.dellorzo@provinciabenevento.it. Le risposte saranno fornite entro 24 ore al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato nella richiesta e sul sito dell'Ente nella sezioni bandi e gara dell'Albo Pretorio on line.

Sul sito internet della Provincia verranno pubblicate, inoltre, eventuali precisazioni inerenti la gara.

ART. 15 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare o erroneamente regolato, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Irma Di Donato



Allegato 1)

Facsimile Autocertificazione

(da inserire nella Busta n. 1)

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Spett.le

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

PIAZZA CASTELLO – ROCCA DEI RETTORI

82100 BENEVENTO

Oggetto: AFFIDAMENTO DEI LAVORI E FORNITURA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DATA CENTER PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO. IMPORTO A BASE D'ASTA € 76.800,00 (di cui € 1.224,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso) oltre oneri. CIG: 513697912D.

Io sottoscritto

Nato a il

Residente in

Via

in qualità di legale rappresentante / procuratore (sbarrare la voce che non interessa)

della Società (dati identificativi della società: denominazione, partita IVA, iscrizione CCIAA ecc.)

avente sede in (indirizzo completo comprensivo di recapito fax a cui inviare le successive comunicazioni)

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della legge 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

CHIEDO

di partecipare alla procedura in oggetto, come impresa singola/ATI/ consorzio e, all'uopo,

DICHIARO

a) che la ditta da me rappresentata è iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di per le attività di

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- n. reg. ditte o REA
- n. iscrizione
- data iscrizione
- durata ditta/ data termine
- P.Iva
- Codice fiscale

- Ufficio delle entrate competente di

- fax n. ;

e che i nominativi dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari sono:

.....
(nome, cognome, qualifica, luogo e data di nascita, residenza e cod. fiscale);

b) di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art.38, comma 1, lettera da a) ad m-quater) del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. **(la presente dichiarazione, limitatamente alle lettere b) e c) va resa anche dal direttore tecnico dell'impresa partecipante);**

c) di non avere subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, ovvero di elencare qualunque sentenza passata in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta subite indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ex art.38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. **(la presente dichiarazione va resa anche dal direttore tecnico dell'impresa partecipante);**

d) che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art.38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 ovvero di avere assunto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica e che si trovino nelle condizioni dui cui alle lett. b) e c) dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. adeguate misure di completa ed effettiva dissociazione.

(La eventuale dissociazione dovrà essere dimostrata in gara con adeguata documentazione da allegarsi. La dissociazione non diviene necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quanto è intervenuta la riabilitazione ovvero quanto il reato è stato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.).

e) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dall'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203 o essendo vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689,

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto successivamente al 18.01.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99;

g) ai sensi della lettera m-quater dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. il concorrente dichiara alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 con alcun soggetto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice

civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente (all'uopo deve essere allegata una busta sigillata contenente documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta);

- h) di autorizzare la Provincia di Benevento alle comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per tramite del seguente numero di fax..... e/o e-mail (in alternativa indicare l'indirizzo presso il quale si domicilia per ricevere le raccomandate ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);
- i) di accettare tutte le clausole del capitolato speciale di appalto, del disciplinare di gara e quelle previste nella normativa vigente;
- j) di essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati (*qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006*);
- k) l'elenco delle Imprese che costituiranno il raggruppamento, la relativa tipologia, l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee.
- l) l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- m) di aver svolto nell'ultimo triennio 2010-2011-2012 i servizi (lavori e fornitura) oggetto dell'appalto a favore di pubbliche amministrazioni per un importo pari ad € (*indicare tipo di amministrazione, periodo di svolgimento del servizio, importo del servizio*);
- n) di essere in possesso di due referenze rilasciate da istituti bancari o da intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs n. 385/1993;
- o) di accettare l'avvio del servizio nelle more della sottoscrizione del contratto/scrittura privata, "sotto le riserve di legge";
- p) ai fini dell'acquisizione del DURC, i seguenti dati:
- N. di posizione INPS:
 - N. di posizione INAIL:
 - CCNL applicato:
 - N. totali addetti:

Luogo e data,

In fede

(Firma del legale rappresentante o procuratore)

Allegati:

- documento di identità del firmatario;
- e, nel caso si tratti di procuratore:
- copia autentica della relativa procura.

N.B.: In caso di RTI il presente modulo va compilato da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento .

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI LAVORI E FORNITURA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DATA CENTER PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO

Il sottoscritto nella qualità di dell'impresa presenta la seguente offerta per i servizi oggetto di gara:

	In cifre	In lettere
Lavori (Iva esclusa al netto degli oneri della sicurezza, €. 1.224,00, non soggetti a ribasso)	€	Euro
Fornitura (Iva esclusa)	€	Euro

Si precisa che il costo della fornitura è stato ottenuto sulla base dei seguenti prezzi unitari:

	In cifre	In lettere
ups (Iva esclusa)	€	Euro
Rack server (Iva esclusa)	€	Euro
Unità di condizionamento (Iva esclusa)	€	Euro

Data

FIRMA*

(N.B.: In caso di discordanza tra importo in lettere ed importo in cifre si prenderà in considerazione l'importo in lettere)

* la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta esclusivamente dal rappresentante legale del soggetto concorrente, ovvero esclusivamente dai rispettivi legali rappresentanti in caso di riunione temporanea di concorrenti.

N.B.:

Allegare, pena l'esclusione dell'offerta dalla valutazione, fotocopia non autenticata di un documento d'identità personale, valido, di ciascuno dei soggetti dichiaranti.